SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00103791
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0700103778
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	25
QNTC - Completa /incompleta	incompleta
QNTO - Numero d'ordine	24
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	VEDUTA DELLA PARETE CON MERCURIO E APOLLO E STATUA DI BACCO BAMBINO
SGTP - Titolo proprio	TABULA V.
SGTL - Tipo titolo	DALLA STAMPA
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Galeriae Farnesianae Icones
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	gentilizio
LDCN - Denominazione	Palazzo Spinola
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Pellicceria, 1
LDCM - Denominazione	

raccolta	Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
LDCS - Specifiche	cassettiere
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto murale
ROFA - Autore opera finale /originale	CARRACCI ANNIBALE
ROFD - Datazione opera finale/originale	1597-1605 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Palazzo Farnese
COP - COPIE	
COPA - Autore	AQUILA PIETRO
COPC - Collocazione	RM/ Roma/ Istituto Nazionale per la Grafica/ Calcografia
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	cartella
ADLT - Titolo della pubblicazione	GALERIAE FARNESIANAE ICONES
ADLA - Autore della pubblicazione	AQUILA PIETRO
ADLE - Edizione	DE ROSSI GIAN GIACOMO
ADLN - Numero pagina /tavola	20
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore/ disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Dell'Aquila Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1650/ 1692
AUTH - Sigla per citazione	00080102

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Carracci Annibale
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	00001481
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	DE ROSSI GIAN GIACOMO
EDTD - Dati anagrafici	1627/ 1691
EDTR - Ruolo	editore/ stampatore
EDTE - Data di edizione	1677
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	DE ROSSI GIAN GIACOMO
CMMF - Fonte	BIBLIOGRAFIA
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	DE ROSSI GIAN GIACOMO
DDCM - Nome del dedicatario	FEBI FRANCESCO MARIA
DDCF - Fonte	BIBLIOGRAFIA
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	627
MISL - Larghezza	389
MIST - Validita'	ca.
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	663
MIFL - Larghezza	470
MIFV - Validita'	ca.
FIL - Filigrana	assente
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile	SBAS GE

RSTN - Nome operatore	FERRONI ALICE
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	OGGETTI: VEDUTA DI UNA PARETE; DUE PARASTE; RIQUADRO RAFFIGURANTE MERCURIO E APOLLO; NICCHIA CON STATUA DI BACCO BAMBINO; STEMMA FARNESE; TONDO RAFFIGURANTE ANDROMEDA (?).
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	IN BASSO A DESTRA
ISRI - Trascrizione	[Petrus Aquila delin(eavit)] et sculp(sit)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	IN BASSO A SINISTRA
ISRI - Trascrizione	Annibal Carraccius Pinx(it) in Aedibus Farnesianis
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	IN BASSO AL CENTRO
ISRI - Trascrizione	Io(annes) Iacob(us) De Rubeis formis Romae ad Templ(um) S(anctae) Mariae de Pace cu(m) Priv(ilegio) S(ommi) Pont(ificis)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	IN BASSO AL CENTRO
ISRI - Trascrizione	TABULA [V.]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	IN BASSO AL CENTRO
ISRI - Trascrizione	Sequitur Farnesianae [Porticus]
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	FARNESE
STMP - Posizione	IN ALTO A DESTRA NELLA RAFFIGURAZIONE
STMD - Descrizione	SCUDO DIVISO IN QUARTI, NEL PRIMO IN ALTO A SINISTRA SEI GIGLI
PLC - Privilegi/licenze	Privilegio Pontificio
NSC - Notizie storico-critiche	La serie, che nell'esemplare di Palazzo Spinola risulta mancante dei primi quindici fogli, è composta da ventiquattro stampe più il frontespizio riproducenti il ben noto ciclo di affreschi che Annibale Carracci ideò e iniziò nel 1597 su commissione del cardinale Odoardo Farnese, nella galleria del suo palazzo romano. Il ciclo, successivamente terminato tra il 1604 e l 1608 dagli allievi Domenichino (1581-1641), Lanfranco (1582-1647) e Badalocchio, è strettamente connesso a un altro gruppo di dipinti murali, eseguiti ancora dal pittore bolognese per lo stesso committente nel "camerino" del medesimo edificio. Anche questa seconda testimonianza - presente a Palazzo Spinola interamente (cfr. schede 0700103764-0700103776) - è stata riprodotta con incisioni di Pietro Aquila nella stamperia di Gian Giacomo De Rossi, che dagli anni Settanta del XVII secolo intraprese un ampio progetto di divulgazione documentaria dei pittori seicenteschi, come dimostra pure la serie riproducente gli affreschi di Pietro da Cortona nelle "Sale di Pianeti" di Palazzo Pitti, un esemplare della quale è quasi interamente conservata a Palazzo Spinola (cfr. schede 0700103792-0700103810 e 0700255124-0700255128). Realizzate sicuramente dopo il 1674, anno in cui venne ideato da Carlo Maratta il cenotafio di Annibale Carracci raffigurato da Aquila in una delle tavole assenti nella dimora genovese, le acqueforti in esame furono pubblicate tra il 1677 e il 1678, dal momento che compaiono menzionate nel primo Indice De Rossi, ma segnalate come in corso di stampa l'anno successivo dal Malvasia (cfr. A. Grelle Iusco a cura di, Indice delle stampe intagliate in rame a bulino e in acqua forte nella stamperia di Lorenzo Filippo De Rossi. Roma MDCCXXX. Contributo alla storia di una stamperia romana, Roma 1996, p. 37 con bibliografia precedente). A differenza delle Imagines Farnesiani cubiculi di cui l'Istituto Nazionale della Grafica conserva i rami, le lastre delle Galeriae Farnesianae icones vennero conservate nella Calcografia Camerale fino al 1824, quando Leone XII le fece distruggere a causa dell'iconografia ritenuta audace (cfr. E. Borea a cura di, Annibale Carracci e i suoi incisori, Roma 1986, p. 182). Tra le incisioni mancanti nella serie di Palazzo Spinola si segnalano in particolare, oltre al frontespizio, la tavola dedica a Francesco Febi ideata da Pietro Aquila e raffigurante una scena allegorica (come riferimento visivo cfr. E. Borea, Annibale Carracci, Roma 1986, p. 170), la già citata terza tavola con il Monumento funebre di Annibale Carracci ideato da Maratta nel 1674 (cfr. E. Borea, Annibale Carracci, Roma 1986, p.172) e il foglio con Annibale Carracci che risolleva le sorti della Pittura del quale Maratta risulta l'inventore (cfr. E. Borea,

	Annibale Carracci, Roma 1986, p. 171). La notizia che i versi di commento siano di Giovan Pietro Bellori risale invece all'Indice del 1689.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	SPINOLA PAOLO E FRANCO
ACQD - Data acquisizione	1958
ACQL - Luogo acquisizione	GE/ Genova
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI
CDGI - Indirizzo	Piazza Pellicceria, 1 - Genova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	00103791
FTAT - Note	intero
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grelle Iusco A.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212, 411
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	ANNIBALE CARRACCI E I SUOI INCISORI
MSTL - Luogo	ROMA
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	REPETTO M.
FUR - Funzionario responsabile	SIMONETTI F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)